



REGIONE MOLISE

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA QUARTA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4636 DEL 22-08-2024

OGGETTO: DGR N. 371/2024 - AVVISO RIVOLTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DELLA REGIONE MOLISE FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA ISTITUZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO REGIONALE PER IL RECUPERO DI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE – CUAV, FINANZIATO CON LE RISORSE DI CUI AL DPCM 26 SETTEMBRE 2022. APPROVAZIONE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA PIA DE MARINIS

Campobasso, 22-08-2024

IL DIRETTORE REGGENTE

VISTO:

il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere (...)» unitamente al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza unificata in data 3 novembre 2021;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, in particolare l'art. 26-bis, che al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza, prevede l'istituzione del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all'art. 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 04 agosto 2006, n. 248;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» e, in particolare l'art. 1, che prevede:

1. «al fine di assicurare la tutela delle vittime e la prevenzione della violenza domestica e di genere e specificamente per contrastare il fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza, il finanziamento del Fondo per le politiche relativo ai diritti e alle pari opportunità, di cui all'art. 19, comma 3, del decreto-legge 04 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 04 agosto 2006, n. 248, per l'annualità 2022 (comma 661). Le predette risorse sono destinate, nel limite di spesa autorizzato, all'istituzione e al potenziamento dei Centri di riabilitazione per uomini maltrattanti nonché al loro funzionamento mediante le seguenti attività:

a) la programmazione delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano degli interventi per contrastare il fenomeno della violenza domestica e di genere e per favorire il recupero degli uomini autori di violenza domestica e di genere offrendo, al contempo, garanzie volte ad evitare la vittimizzazione secondaria o ripetuta, l'intimidazione o le ritorsioni, al fine di garantire la sicurezza delle vittime;

b) il finanziamento dei Centri per il recupero degli uomini autori di violenza domestica e di genere e degli Enti aventi le medesime finalità, comunque denominati, già esistenti in ciascuna Regione e Provincia Autonoma, al fine di rendere omogenea la loro presenza a livello nazionale;

c) la disciplina di modalità uniformi di intervento dei Centri di cui ai commi da 661 a 667, con particolare attenzione alla necessità della continuità dell'operatività e alla standardizzazione delle modalità di azione e di trattamento da parte dei soggetti che gestiscono i centri e gli enti;

2. (comma 663) «I centri per il recupero degli uomini autori di violenza domestica e di genere possono essere costituiti da:

a) enti locali, in forma singola o associata;

b) associazioni il cui scopo sociale preveda il recupero degli uomini autori di violenza domestica e di genere, che abbiano al loro interno competenze specifiche in materia di violenza di genere e recupero degli uomini autori di violenza, con personale specificamente formato;

c) soggetti di cui alle lettere a) e b), di concerto o d'intesa tra loro o in forma consorziata»;

3. (comma 664) «I centri per il recupero degli uomini autori di violenza domestica operano in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo al contempo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza, anche qualora svolgano funzioni di servizi specialistici»;

4. (comma 665) «il fondo finanzia le attività di monitoraggio e raccolta di dati»;

VISTA, inoltre, l'intesa del 14 settembre 2022, repertorio atti n. 184/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 05 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sui requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza (C.U.A.V) e la successiva Intesa del 25-01-2024, rep. atti n. 9/CSR;

VISTO anche il DPCM 26 settembre 2022, recante «Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza - Annualità 2022», che, come da tabelle di riparto allegata al medesimo decreto, assegna alla Regione Molise risorse pari a complessive € 111.292,00 con le finalità di seguito elencate:

- € 56.000,00 per l'istituzione ed il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, ai sensi dell'art. 26-bis del D.L. n. 104/2020, di cui alla Tab. 1 - art. 2, comma 1, lett. a), del menzionato decreto;

- € 7.673,00 per l'istituzione ed il potenziamento dei Centri di riabilitazione per uomini maltrattanti nonché al loro funzionamento, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lett. a), della L. n. 234/2021, di cui alla

Tab. 2 – art. 2, comma 1, lett. b, del menzionato decreto;

- € 47.619,00 per le attività di monitoraggio e raccolta di dati, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lett. b), e comma 665 della L. n. 234/2021, di cui alla Tab. 3 – art. 2, comma 1, lett. c, del menzionato decreto;

VISTA, altresì, la DGR n. 371 del 26.07.2024 quale atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del predetto DPCM per l'istituzione di un Centro a valenza regionale per uomini autori di violenza (C.U.A.V.);

RILEVATO che il Dipartimento per le pari opportunità, con nota del 08.08.2024 prot. 4994, acquisita al prot. reg. n. 111296 del 14.08.2024, ha comunicato l'approvazione della scheda programmatica dell'intervento come approvata con DGR n. 371/2024;

RITENUTO di procedere alla pubblicazione di specifica manifestazione d'interesse rivolta agli ATS regionali per l'attivazione sperimentale e la gestione di un CUAV a valere sulle risorse di cui al DPCM 26 settembre 2022 per la durata di mesi 18;

DATO ATTO che i C.U.A.V. beneficiari del contributo dovranno:

- garantire i requisiti strutturali e organizzativi di cui all'art. 3 dell'Intesa Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022 e della successiva Intesa del 25-01-2024, rep. atti n. 9/CSR, relativa ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere;
- garantire l'operatività del C.U.A.V. finanziato erogando le prestazioni minime previste dalla citata Intesa in favore delle persone interessate senza limitazioni dovute alla residenza, domicilio o dimora nel territorio regionale;
- assicurare uno sportello con apertura per almeno 18 mesi, per almeno un giorno la settimana, sui principali tre ambiti territoriali coincidenti con i Distretti Sanitari (ATS di Termoli, ATS di Campobasso, ATS di Isernia), per un minimo di nove ore settimanali per ciascuno sportello e la disponibilità di un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati;
- avvalersi di personale maschile e femminile, specificamente formato e organizzato in équipe multidisciplinare con almeno tre operatori/operatrici, un/a professionista con la qualifica di psicoterapeuta o psicologo/a con una formazione specifica nel campo della violenza di genere; l'équipe può prevedere anche altre figure professionali quali educatore/trice professionale, assistente sociale, psichiatra, avvocato/a, mediatore/trice interculturale, mediatore/trice linguistico culturale, criminologo/a;
- garantire le prestazioni minime nelle modalità e nel rispetto di quanto previsto dall'Intesa;
- di garantire l'utilizzo delle risorse assegnate all'intervento come da punto 1, secondo le modalità indicate nel decreto, entro l'esercizio finanziario 2024, salvo revoca dei finanziamenti da parte del competente Dipartimento Ministeriale;
- di assumere l'onere di trasmettere alla Regione Molise, entro il 28 febbraio 2025, una relazione finale sull'utilizzo delle risorse assegnate ai fini del successivo adempimento di cui all'art. 4, comma 5, del DPCM 26 settembre 2022;
- garantire un piano di comunicazione dell'intervento preventivamente concordato con la Regione Molise.

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 4 del DPCM, di quanto di seguito stabilito:

- al comma 1, "il mancato utilizzo delle risorse da parte delle Regioni, secondo le modalità indicate nel Decreto, entro l'esercizio finanziario 2024, comporta la revoca dei finanziamenti";
- al comma 5, "le Regioni trasmettono, entro il 30 marzo 2025, secondo le modalità che saranno indicate dal Dipartimento per le pari opportunità, una relazione finale sull'utilizzo delle risorse assegnate";
- al comma 6, "le Regioni si impegnano a dare adeguata pubblicità, nei rispettivi siti istituzionali, a tutti gli interventi realizzati in attuazione del presente Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e a pubblicare tutti i provvedimenti adottati";

DETERMINA

1. per quanto in premessa riportato e in attuazione della DGR n. 371 del 26.07.2024, procedere all'approvazione di Avviso pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Molise finalizzato all'istituzione, in via sperimentale per la durata di 18 mesi, di un Centro regionale per il recupero di uomini autori di violenza domestica e di genere – CUAV, finanziato con le risorse di cui al DPCM 26 settembre 2022;

2. di approvare l'Avviso pubblico allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, rivolto agli ATS regionali;

3. di fissare la scadenza per la presentazione della manifestazione d'interesse da parte degli ATS interessati al 15.09.2024;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, i quali verranno assunti con separato atto a seguito dell'approvazione della graduatoria di merito dei progetti a favore dei Comuni beneficiari e

nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio regionale e limitatamente alla prima annualità; gli impegni di spesa relativi al finanziamento dei servizi della seconda annualità verranno assunti successivamente alla verifica della rendicontazione della prima annualità secondo quanto stabilito dall'Avviso pubblico;

5.di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

6.di considerare il presente provvedimento non soggetto al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise riferita all'annualità 2024, approvata con D.G.R. n. 49/2024;

7.di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE
SOCIALI
VINCENZO ROSSI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82